

### Itinerario d'accesso e d'uscita

Da Pianello di Cagli (PS) si sale per la stretta asfaltata che porta a Cerreto e a Pieia. Ignorato, per ora, il bivio (sulla destra) per Cerreto, si prosegue in direzione di Pieia per altri 600 m circa: in corrispondenza di un ponte che supera il Fosso di Campo d'Aio (lo stesso che scorre nella forra), si parcheggia l'auto di recupero su uno spiazzo antistante un manufatto dell'acquedotto del Giordano. Ora si torna indietro verso Pianello e al bivio si prende per Cerreto, in salita. Si segue la bella e panoramica strada asfaltata che porta verso la cima del Nerone. Superati una quindicina di tornanti (tutti contrassegnati da lapidi con incise le quote) si incontra un bivio: si prende a sinistra (a destra Fosto) fino ad arrivare ad un tratto di strada pianeggiante e rettilineo (quota di poco inferiore ai 1200 m). Parcheggiate le auto si scende lungo la linea di massima pendenza al fondo della valle sottostante alla strada (si cammina su prati): qui inizia la forra e poco dopo s'incontra il primo salto. Quasi all'inizio la gola è intersecata dal sentiero n. 23 (per Pieia da una parte e per la strada di Cerreto dall'altra); in prossimità del fondo si attraversa il sentiero n. 20 (per Fondarca o Cerreto). Al termine di tutti i salti basta continuare a seguire il torrente per poche centinaia di metri per raggiungere la strada Pianello - Pieia e l'auto di recupero.

### Scheda tecnica d'armo

Corde	Attacchi	Note
2 x 40 m	Spit e altri naturali	Non ci sono problemi d'acqua se non in periodi di grandi precipitazioni. Occorre stare attenti alla roccia scivolosa che consiglia l'uso della corda anche su scivoli.